

RAPPORTO DI RIESAME INIZIALE 2013

Corso di Laurea in Amministrazione e Organizzazione

Classe L-16 – Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione

Università degli Studi di Cagliari

Denominazione del Corso di Studio: Amministrazione e Organizzazione

Classe: L-16

Sede: Cagliari

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Paola Piras (Coordinatore CdS e Responsabile QA CdS) – Responsabile del Riesame

Dr. Daniele Marongiu (Docente del CdS)

Prof.ssa Anna Maria Mancaloni (Docente del Cds)

Dr.ssa Giuseppina Puddu (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinatore didattico della facoltà)

Sig.ra Elisabetta Piccaluga (Studente)

Sono state consultate, come parti interessate, parti interessate, il Centro per la Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, la Direzione Reti e Servizi Informatici, la Direzione Didattica e il Referente per la Qualità. Sono stati consultati inoltre: Prof. Nicola Tedesco, dott.ssa Silvia Murgia

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

22 febbraio 2013:

- analisi preliminare della scheda per il Rapporto di Riesame 2013, ricognizione dei dati richiesti, primo esame delle criticità

25 febbraio 2013:

- Esame dei dati ricevuti dalla presidenza della facoltà, riordino dei file excel da allegare, esame dei dati, delle criticità e delle aree da migliorare

4 marzo 2013:

- Completamento dell'analisi delle criticità, delle aree da migliorare, e compilazione definitiva delle schede

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **9 marzo 2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Estratto del Verbale del Corso di Studio del 9 marzo 2013.

"Il Consiglio ha approvato il riesame nella seduta telematica del 9 marzo deliberando di non effettuare modifiche dell'offerta formativa per il 2013-2014 in ragione della fase difficile di transizione nella quale si trova la facoltà e dell'esigenza, condivisa con gli altri corsi di laurea, di attendere una valutazione del dipartimento e una discussione in CdF che consenta una lettura congiunta dell'offerta anche alla luce dei pensionamenti e del coordinamento che dovrà essere garantito dalla nuova Facoltà. Ha deliberato, inoltre, di sollecitare un maggiore impegno della Facoltà per l'attivazione in tempi utili dei tutoraggi nelle materie che presentano criticità; nonché di predisporre una informativa esplicita per gli studenti in merito ai SSD e ai CFU necessari in riferimento alle tabelle ministeriali per poter accedere alla carriera di insegnante nella scuola superiore di secondo grado affinché possano valutare la possibilità di utilizzarli nella scelta dei CFU liberi".

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Fonte dei dati:

I dati relativi agli iscritti sono nella tabella elaborata sulla base dei dati trasmessi al CdS dalla Direzione Reti e Servizi Informatici dell'Ateneo, disponibile all'url <http://spol.unica.it/spol/file.php/2302/tabella-riesame-2013-AO.pdf>

Numerosità degli studenti in ingresso:

Il primo elemento che emerge dall'analisi dei dati è il calo degli iscritti al primo anno nel 2012; tale calo fa seguito ad un trend che, invece negli due anni precedenti era stato crescente.

Caratteristiche degli immatricolati:

Il numero degli studenti a tempo pieno è diminuito, in proporzione, meno rispetto al numero degli iscritti totali per cui la distribuzione fra studenti a tempo pieno e studenti a tempo parziale risulta essere tendenzialmente (salvo leggere fluttuazioni) invariata. Da questo dato è desumibile che la componente di studenti-lavoratori rimane nella sostanza simile a quella osservata negli anni accademici precedenti e può essere considerata relativamente elevata denotando l'attrattività del corso di laurea rispetto a questa tipologia di studenti.

Questa evidenza è confermata anche dall'età di iscrizione: rispetto allo scorso accademico è stabile in percentuale il numero degli iscritti al primo anno con età superiore a 20 anni, ed è aumentato rispetto al dato di due anni precedente. Si può osservare che tale componente tende a coincidere (non esattamente, ma tendenzialmente) con quella degli studenti a tempo parziale.

Provenienza geografica degli immatricolati:

Rispetto alla provenienza geografica degli studenti, sempre tenendo conto del calo degli studenti, si conferma tendenzialmente la composizione dei due anni precedenti: con una equidistribuzione degli studenti provenienti dalla stessa provincia e dalle altre province (complessivamente considerate) della Regione. Questa evidenza (forte componente di studenti fuori-sede) dovrà essere tenuta in attenta considerazione dal Consiglio del Corso di Laurea in sede di programmazione della didattica.

Andamento delle carriere studenti:

Il numero di crediti maturati dagli studenti nel corso del primo anno del 2012 appare in crescita rispetto agli anni accademici precedenti, e non mostra particolari criticità. Si rileva come sia salito sensibilmente il numero degli studenti che matura un numero di crediti compreso nella classe 5-15.

Media e deviazioni standard dei voti positivi:

La media dei voti degli iscritti al primo anno non presenta un valore elevato (24,36), tuttavia esso è in aumento rispetto agli anni accademici precedenti.

Dati relativi ai laureati:

I dati relativi ai laureati sono riferiti alla rilevazione Alma Laurea, sono relativi all'anno 2011 e sono reperibili all'url <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=9&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>

Non sono presenti però i dati dei laureati del Corso di Laurea in Amministrazione e Organizzazione di Cagliari, bensì quelli dei corsi precedentemente attivati nella medesima classe di laurea. Sono stati raccolti 70 questionari su un totale di 77 laureati hanno risposto in 70. Fra gli aspetti maggiormente critici si rileva il basso numero di laureati in corso: 16,9%, e il numero inferiore al 50% di studenti che hanno frequentato regolarmente più del 75% dei corsi previsti (41,4%).

Punti di forza:

Gli studenti fuori-sede, in proporzione al totale, non decrescono. Né decresce la proporzione degli studenti lavoratori (iscritti a tempo parziale): entrambi i dati denotano che l'organizzazione della didattica è atta a favorire la frequenza anche di queste categorie di studenti.

Cause delle criticità

Il calo delle iscrizioni riflette il calo generale in Ateneo. Il fatto che gli studenti tendano a laurearsi fuori corso può essere connesso a due ragioni:

a) la presenza di studenti che, pur non essendo iscritti come lavoratori, svolgono lavori occasionali per mantenersi agli studi.

b) la concentrazione degli esami, spesso rimarcata dagli studenti, in periodi ristretti, conformemente a quanto previsto dal calendario didattico della facoltà.

Aree da migliorare:

Razionalizzazione del calendario degli esami. Incremento delle attività di tutorato.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Criticità rilevata:

Calo degli studenti immatricolati

Soluzione proposta:

Occorre impiegare maggiori risorse nell'orientamento pre-iscrizione attraverso una più efficace comunicazione presso gli studenti iscritti agli ultimi anni delle scuole secondarie, sia nelle sedi istituzionali predisposte dall'Ateneo (giornate dell'orientamento), sia attivando contatti diretti con le scuole secondarie (organizzazione della presentazione della facoltà nelle scuole stesse o con invito degli studenti a visitare la sede in giornate appositamente organizzate).

Responsabilità e tempi di attuazione:

La responsabilità è del consiglio di Corso attraverso l'indicazione dei docenti che parteciperanno alle giornate dell'orientamento, con l'ausilio fondamentale dell'ufficio orientamento e del coordinatore didattico. I tempi d'attuazione saranno necessariamente collegati a tali eventi, che si svolgono nel periodo di marzo-aprile, e dunque entro marzo 2014 il Consiglio di Corso dovrà avere individuato le modalità di presentazione dei propri contenuti.

Elementi per la verifica dell'efficacia:

Predisposizione di schede di valutazione dell'efficacia della presentazione da sottoporre agli studenti in occasione delle giornate dell'orientamento. Numerosità degli iscritti l'anno successivo.

Criticità rilevata:

Alto numero degli studenti laureati fuori corso

Soluzione proposta:

Occorre che il Consiglio di Corso di Studi esamini le modalità attraverso cui gli studenti siano guidati nel loro percorso, sia mediante un potenziamento dell'attività di orientamento, sia attraverso l'attività di tutorato somministrata in parallelo alla didattica classica, in particolare nel primo anno di corso.

Anche la pianificazione della didattica deve essere organizzata in modo da favorire la frequenza, elemento essenziale perché gli studenti seguano un regolare corso di studi.

Dunque si conferma opportuno (come negli scorsi anni accademici, essendo questo un dato costante) che il Consiglio del Corso di Studi tenga (relativamente) conto della categoria degli studenti lavoratori a tempo parziale nella programmazione e nell'organizzazione della didattica, non solo negli orari delle lezioni ma anche nelle attività accessorie (ricevimento studenti).

Occorre osservare che si è già tenuto conto negli anni scorsi di tali dati nella programmazione della didattica, attraverso la scelta di concentrare gli orari delle lezioni nei primi tre giorni della settimana, allo scopo di favorire, per gli studenti lavoratori, la concentrazione delle lezioni (e quindi l'assenza dal lavoro) in poche giornate, e per gli studenti fuori-sede la facilità di spostamento presso i rispettivi luoghi di residenza. In questo caso si tratta quindi, per il Consiglio del Corso di Studi, non di porre in essere nuove azioni correttive, ma di migliorare le modalità organizzative appena descritte.

Responsabilità e tempi di attuazione:

La responsabilità è del Consiglio di Corso, in collaborazione con il coordinatore della didattica della facoltà; i tempi di attuazione dovranno necessariamente essere precedenti all'avvio dei singoli semestri dell'Anno Accademico 2013/2014.

Elementi per la verifica dell'efficacia:

Feedback degli studenti attraverso appositi questionari da aggiungersi a quelli già somministrati per la valutazioni della didattica; esame dei dati numerici e del trend nel prossimo anno accademico.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Fonte dei dati:

I risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti, sono pubblicati nelle pagine web del Corso di Studi, alla pagina <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295>

Il grado di soddisfazione degli studenti è ricavabile anche dai questionari Almalaurea, che sono relativi all'anno 2011, riferiti ai precedenti corsi della medesima classe di laurea, e sono reperibili all'url <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=9&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>

anno=2011&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=9&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo

Descrizione dei risultati dei questionari:

L'elemento principale che emerge dai dati, è che tutte le voci del questionario riportano valutazioni medio-alte. Fa eccezione, nel secondo semestre del 2011/12, la voce "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?", che ha, rispetto alle altre voci, un numero maggiore di valutazioni non positive (per quanto non la maggioranza)

Come si può vedere dalle schede linkate, rimangono criticità, seppur molto limitate, alle voci relative al carico di studi, all'accettabilità dell'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento, e alla voce "Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati" le valutazioni negative risultano comunque in sensibile diminuzione rispetto all'anno accademico 2010/11

Il grado di soddisfazione degli studenti valutato attraverso la rilevazione Almalaurea relativa all'anno 2011 (v. link in alto) non mostra particolari criticità.

(come detto in precedenza, in tale rilevazione non sono state rilevate le opinioni dei laureati del Corso di Laurea in Amministrazione e Organizzazione di Cagliari, bensì quelle degli studenti dei corsi precedentemente attivati nella medesima classe di laurea).

Gli esiti dei questionari non sono stati oggetto di specifica discussione nei Consigli dei Corsi di Studio, tuttavia sono stati messi a disposizione dei docenti attraverso le pagine web del CdS.

Sono invece oggetto di attenzione del Consiglio di Corso le segnalazioni dirette dei rappresentanti degli Studenti, relative alle questioni e criticità rilevate dagli stessi presso il corpo studentesco.

Punti di forza

Prevalgono in pressoché tutte le voci dei questionari le valutazioni medio-alte.

Cause delle criticità:

La mancanza di discussione in Consiglio di Corso è dovuta probabilmente al basso numero di valutazioni negative, che ha fatto sì che non vi fosse istanza da parte dei docenti perché l'esame dei questionari fosse messo all'ordine del giorno; tuttavia si reputa utile che ciò avvenga comunque, anche per poter confermare e migliorare le prassi già positive.

Si aggiunge come ulteriore considerazione il fatto che in passato la discussione avveniva contestualmente per tutti i corsi di laurea in consiglio di facoltà, e la trasformazione in atto nel corrente anno è intervenuta su questa prassi.

c – AZIONI CORRETTIVE

Criticità rilevata:

Nei verbali del consiglio di corso non risulta che sia stata messa all'ordine del giorno l'analisi dei questionari di valutazione della didattica degli studenti

Soluzione proposta:

È indispensabile che il Consiglio di Corso ponga all'ordine del giorno l'analisi dei questionari degli studenti

Responsabilità e tempi di attuazione

La responsabilità è del Consiglio di Corso nel suo complesso e dei singoli docenti; Superata questa fase di transizione il Corso di Laurea dovrà valutare i questionari anche con una comparazione fra i due semestri, entro l'anno accademico.

Elementi per la verifica dell'efficacia:

Feedback dei rappresentanti degli studenti che partecipano ai consigli di Corso; raffronto con i risultati dell'anno successivo.

Criticità rilevata:

La valutazione della proporzionalità dei crediti rispetto all'impegno previsto dagli esami, negli ultimi due anni accademici rilevati, ottiene un numero sensibilmente maggiore di valutazioni negative nel secondo semestre rispetto al primo semestre.

Soluzione proposta:

Occorre che il Consiglio di Corso compia un attento esame, con un'indagine suppletiva e analitica del problema, da affrontarsi con la fondamentale presenza dei rappresentanti degli Studenti.

Responsabilità e tempi di attuazione:

La responsabilità è del Consiglio di Corso nel suo complesso

Elementi per la verifica dell'efficacia:

Feedback diretto dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Corso; verifica dei questionari dell'anno successivo.

Criticità rilevata:

Valutazioni non positive alle voci relative al carico di studi, all'accettabilità dell'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento, e alla alle conoscenze preliminari richieste per la comprensione degli argomenti dei corsi.

Soluzione proposta:

Occorre agire sulla revisione degli orari degli esami e sulla chiarezza dei programmi da svolgere (aspetti questi non adeguatamente curati negli scorsi anni accademici) in modo da dare agli studenti la possibilità di venire a conoscenza in anticipo delle conoscenze preliminari richieste per la comprensione degli argomenti.

Responsabilità e tempi di attuazione:

La responsabilità è, per la chiarezza degli esami, del Consiglio di Corso congiuntamente agli uffici di management didattico; per la chiarezza dei programmi, dei singoli docenti.

Elementi per la verifica dell'efficacia:

Feedback diretto dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Corso; verifica dei questionari dell'anno successivo.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Fonte dei dati:

I dati di Alma Laurea relativi alla condizione occupazionale di laureati sono reperibili all'URL

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?>

anno=2011&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&postcorso=tutti&annol

au=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione

Tali dati tuttavia non sono disponibili per il CdS in Amministrazione e Organizzazione, bensì per i Corsi di Laurea triennale precedentemente attivati nella medesima classe di laurea.

Situazione circa l'iscrizione dei laureati triennali ai CdL specialistica

Fra i dati emerge l'alto numero di laureati triennali che non risulta iscritto ad un corso di laurea magistrale.

Situazione circa l'inserimento nel mondo del lavoro

La percentuale degli studenti iscritti ad una laurea specialistica coincide con quella coloro che dichiarano di avere un lavoro, si può desumere che circa la metà dei laureati non prosegue in quanto o trova un nuovo impiego o prosegue un lavoro che già aveva al momento della laurea.

Tirocini formativi

Il Corso di Laurea prevede, in relazione a specifici obiettivi di formazione professionale e di sbocchi occupazionali, la possibilità di attività esterne, quali tirocini e stage formativi presso imprese private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni del terzo settore.

Il regolamento dei tirocini formativi è disponibile all'indirizzo:

http://spol.unica.it/spol/file.php/1/regolamenti/Regolamento_Tirocini_DM_270_21.10.11_Paola_15.11.11.pdf

Altre azioni intraprese dal CdL per l'inserimento nel mondo del lavoro

Il servizio di accompagnamento in uscita è di competenza dell'Ufficio Orientamento dell'ex facoltà di Scienze Politiche. Tale servizio è funzionale alla gestione e all'indirizzo dei processi formativi, nonché all'attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per l'avvio al mondo del lavoro, come riportato nella relativa pagina web: <http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=150>

Il rapporto del Corso di Laurea con il mondo del lavoro si sviluppa attraverso il Comitato di Indirizzo, composto dai rappresentanti delle attività produttive, la cui composizione si trova all'URL <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1293>.

Esso è lo strumento attraverso il quale aziende, amministrazioni, società e Corso di Laurea dialogano per disegnare e monitorare percorsi formativi spendibili nel mondo del lavoro. Suo obiettivo è costruire figure professionali capaci di soddisfare le esigenze del mercato, dove conoscenza e saper fare rappresentano un binomio inscindibile.

Il comitato di indirizzo si riunisce almeno annualmente.

Punti di forza:

Numero relativamente elevato di studenti che dichiarano di avere un lavoro al momento delle rilevazioni.

Cause delle criticità:

Poca disponibilità delle imprese pubbliche e private agli incontri in presenza.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Criticità rilevata:

Mancanza di feedback da parte delle aziende e delle pubbliche amministrazioni.

Soluzione proposta:

È opportuno organizzare e attivare modalità attraverso cui ricavare feedback dalle aziende e dalle pubbliche amministrazioni in relazione all'inserimento dei laureati.

Responsabilità e tempi di attuazione:

La responsabilità è del Consiglio di Corso nel suo complesso.

Pianificazione di nuove modalità di interrelazione con le aziende pubbliche e private entro i primi mesi del prossimo anno accademico, in modo da essere effettivo nel 2013/14.

Elementi per la verifica dell'efficacia:

Feedback diretto da parte delle imprese; raffronto con i dati dell'anno successivo.

Criticità rilevata:

Il numero degli studenti che dichiara di avere un lavoro al momento della rilevazione è alto ma potrebbe essere più elevato

Soluzione proposta:

Intensificare il percorso di accompagnamento in uscita.

Responsabilità e tempi di attuazione:

La responsabilità è teoricamente del Consiglio di Corso nel suo complesso, in collaborazione con l'ufficio-orientamento, ma la grande crisi del mondo del lavoro in cui versa il Paese rappresenta un elemento oggettivo rispetto al quale è difficile intervenire ma si tenterà comunque di incidere. Il processo di riorganizzazione dovrebbe avvenire entro i primi mesi del prossimo anno accademico, in modo da essere effettivo nel 2013/14.

Elementi per la verifica dell'efficacia:

Raffronto con i dati dell'anno successivo.